

Anche dopo il convegno del 18 Maggio al palazzetto dello sport ACCESE DISCUSSIONI SULLA STAMPA

Publico dibattito acceso al Palazzetto dello Sport di Rosolina Venerdì 18 Maggio c.a. sul tema: "Opportunità o anacronistica la riconversione a carbone della centrale Enel di Polesine Camerini?".

Relatori: i tre segretari provinciali CGIL Giovanni Nalin, CISL Orazio Trambaioli, UIL Giampietro Gregnanin, i parlamentari polesani: Fabio Baratella ex D.S., Giuseppe Fini F.I., Gabriele Frigato Margherita, il vice presidente Provincia di Rovigo Sandro Gino Spinello, Luciano Mengoli sindaco di Rosolina e Federico Avanzi assessore al turismo.

Assenti: Luca Bellotti A.N. e il rappresentante del Parco del Delta del Po, l'Ente che primo di tutti dovrebbe avere la preoccupazione della salvaguardia e della valorizzazione del Delta. Se il Parco non decolla come dovrebbe, non è solo una questione di mezzi economici, forse è anche mancanza di idee chiare montate da equilibristi politici. Non sembra che l'argomento "carbone" sia nella "hit parade" dei problemi dei rosolinesi vista la loro scarsa presenza.

Nutrita la partecipazione dei lavoratori Enel e altrettanta poderosa la partecipazione dei "No carbone". In un paio di occasioni la contestazione verbale ha alzato il tono, ma le forze dell'ordine presenti, al comando del vice questore aggiunto Emilio Belgieri, hanno saputo controllare con professionalità la situazione.

I sindacalisti, a spada tratta, e i parlamentari con diverse sfumature, ad eccezione di Giuseppe Fini non incline a fidarsi ancora dell'Enel, si sono dichiarati favorevoli al carbone "... un disagio che dobbiamo subire perché all'Italia necessita energia elettrica ...".

Il sindaco di Rosolina e l'assessore Avanzi sono intervenuti in modo deciso e con argomentazioni che spaziavano dall'evidente impatto ambientale alla salute della popolazione oltre che alla vocazione turistica del Delta e Rosolina in particolare.

Il confronto è stato sicuramente utile, anche se Trambaioli CISL si è pentito di avervi partecipato. Un "maligno" ha detto e scritto che un convegno senza dibattito, come quello da lui organizzato all'Eraclio di Porto Viro, è quanto di meglio auspica il simpatico sindacalista, che è riuscito a sfoggiare una certa baldanza sfidando un paio di "vivaci" contestatori: "Vieni qui se hai coraggio!". Per più di una settimana la stampa locale è stata impegnata per gli stra-

scihi del dibattito... e come disse una grande ed esperta "Madama": "Che ne parino bene, ne parino male, l'importante è che ne parino".

Il diavolo fa le pentole ma non i coperchi.

Federico Saccardin, presidente della Provincia, non è potuto intervenire il 18 Maggio c.a. ore 21,00 al dibattito organizzato dal nostro giornale, presso il Palazzetto dello Sport di Rosolina, sulla riconversione a carbone della centrale Enel di Polesine Camerini perché "impegnato a Villadose" ci ha comunicato la sua segreteria (dopo 20 giorni dall'invito). Saccardin ci ha scottati una volta, e allora ci siamo informati direttamente presso il comune di Villadose e abbiamo appreso che l'impegno è cessato alle ore 19,30 come previsto, pertanto gli sarebbe stato possibile arrivare a Rosolina per tempo, come ha fatto il segretario provinciale CISL Orazio Trambaioli.

Il Presidente della Provincia ha trovato una "scusa" per non partecipare al dibattito? Aveva paura del confronto? Forse una ripicca nei confronti del nostro giornale che ha pubblicato il suo pensiero, ma anche la dichiarazione di Luigi Migliorini che lo accusava di tenere nel cassetto la relazione del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco? Se ce lo dice sinceramente noi gli crediamo...

Come se non bastasse, l'Ente Parco, con Federico Saccardin presidente, non si è degnato di una risposta all'invito di partecipazione di un suo rappresentante al dibattito nonostante numerosi solleciti scritti e telefonici (non consideriamo una risposta l'E-mail del 18 Maggio).

Ciliegina sulla torta, il nostro duplice presidente ha rifiutato di parlare al telefono, che gli porgeva il sindaco di Rosolina, con il sottoscritto, che voleva assicurarsi la presenza di rappresentante dell'Ente Parco al pubblico dibattito.

Libero lui di parlare con chi vuole ma, allo stesso tempo sono libero io di stigmatizzare simili comportamenti che sono offensivi e scorretti, non degni di una personalità "istituzionale".

Ho saputo dalla stampa che Saccardin minaccia querele a destra e a manca, dal mio canto sono convinto che le cariche da lui ricoperte dovrebbero prevedere una personalità politicamente più limpida e non incline a discriminazioni e a puerili "vendette" personali.

Giancarlo Zanini
Direttore responsabile

I MARCÀ DE LUSIA E ROSOLINA I SE DRIO ANDARE A REMENGO!

Ma non se sà cossa fare par cambiare. Bastasse un triduo come par la piova...

A sò al bar da Andrea con Guido quando riva Toni ch'el fa: "Ciao compagni (compagni lo dise par far inrabiare Guido l'ex democristian), come va? A ve vedo ben... a so andà da Pissato Daniele, ometo simpatico ca ghe piase fare le batutine... a farne cambiare i ociai ecco parchè a ve vedo ben, musì ontì". E Guido: "Molaghe co sto spirito de patata e dine quacossa de bon ca semo sò par tute le trojade ca capita, i copa la mulere, el marìo, i fiòl... "Basta basta - el fa Toni - mi a so vegnù in piassa par passarmela via co di amisci e no par sentire robasse."

A vardo Toni, el ga mucìo d'oceti birbi, preavviso ca ga 'na roba da cuntarne". Toni el fa: "Guido, da fu ortelan ca te si, stato ai tempi su quello ca capita in t'el bel mondo dei contadini? Si proprio ti ca te jeri uno ca te menavi i to compagni, pardon colleghi ortolani, àle riunion e anca a Rovigo, te vien inamente Bepi. Guido fotografà co la bandiera di contadin tacà ala Bruna, el pareva Paolo Unto..." e Guido: "Prova ti, sie, sete ore in coriera senza dormire la notte, a te rivi a Roma ca te si rimbambio, lassa stare... dine cossa ca te ga da dirne pitosto, a te a fa massa lunga".

"Te ga rason Guido, varda "La Voce de Rovigo" ecco la pagina, me a so fata dare da me sènarò, Antonio, varda che titolon tuta pagina "Coldiretti "ispeziona" i mercati" e po' "Stanno portando lentamente Lusìa e Rosolina all'agonia".

A ghe scritto ca el presidente de la Coldiretti con direttore, vice direttore, i segretari de la zona, i presidenti mandamentali e soci interessati i ga fato un sopralluogo. Scolta le parole esatte - "La delegazione ha visitato i due mercati, incontrando i rispettivi direttori, Stefano Milan per Rosolina e Rossano Fontan per Lusìa, e rappresentanti delle cooperative e commissionari... A motivare l'iniziativa - spiega una nota dei Coldiretti - è la forte preoccupazione degli operatori del settore agricolo ed economico per una ormai cronica situazione di crisi dei

due mercati..." e più vanti "L'inerzia dell'Azienda Speciale, che persiste nel non presentare iniziative concrete sta portando lentamente le due strutture al declino e all'agonia..." e po' a la fine "...è oramai diventato indispensabile e urgente capire come e dove intervenire per rilanciare le due strutture".

Gnanca luri i sa cossa fare, no no scusame, 'na roba i la sa fare: "sputanare"! Guido, sto giornale lo go portà par ti, tò ciapa fu ortelan, ma adesso rispondi a ste domande: "Ma sta jente ca va a ispezionare i marcà -Guido lassame ridare un fià- a me vedo i can grossi: peto in fora, pansa indentro, balbusso alto, a passo d'oca co drìo un branco de contadin pronti a baterghe le man, anca sa no i capisse quel chi dise) dove jerei diese ani fà, sinque ani fà, 1 ano fà, sie mesi fà?"

Ti, Guido, a te o sa ben ca ghe el presidente e il vice direttore della Coldiretti dentro el Consiglio de Amministrasson di do marcà assieme al so amigo Plinio Segato, presidente Cooperativa Ortolani de Rosolina, "bonomismo" de ferro.

Sta fòla la ga tuta l'aria de "no media par coversare le so magagne? Ma, sti qua, cosnesse i so contadin e cossa chi fa?"

Ma sti qua crede d'essere su la camera dei salami quando i se senta in poltrona par fare el Consiglio de amministrazione? O vai la solo par tirare el franco? Sa fusse mi on contadin a ghe ne faria volare pi de uno fora dal balcon. Dime pure ca so fascista, comunista meti anca estremista, ma a mi a me piase le robe ciare. Sti quà i inturbia le aque, come ca fasèva mi par ciapàre le passarine in palua.

Senti quanto democratico ca sò, sta bon e scolta: "se i fa vedare le so proposte vece presentà in t'el Consiglio de Amministrasson de Lusìa e Rosolina a me cavo tanto de capelo, se no pi... poareti noialtri...!"

Bepi

PER LA PRECISIONE!

A proposito dell'articolo qui sopra pubblicato...

Dal momento che è nostra consuetudine verificare le affermazioni di certi articoli, che ci pervengono, per la serietà e il buon nome del giornale, ci siamo fatti inviare dalla Camera di Commercio di Rovigo, che ringraziamo, i nominativi dei componenti C.d.A. dell'Azienda Speciale dei Mercati di Lusìa e Rosolina:

Primo Vitaliano Bressanin Presidente Ass. Confesercenti
Loredano Zampini Vice presidente Presidente C.C.I.A.A.

Bosco Valentino Consigliere Rapp. produttori - Presidente Ass. Coldiretti
Boaretto Romeo Consigliere Esperto mercati - Vice direttore Coldiretti

(vacante) Ass. Consumatori Consigliere in attesa di nomina da parte della Regione
Stefano Casalini Consigliere Rappresentante Ass. Agricoltori

Bazzan Graziella Consigliere Rapp. concessionari mercato di Lusìa
Frasson Giuseppe Consigliere Rapp. concessionari mercato di Rosolina

Segato Plinio Consigliere Rapp. prod. agricoli - settore cooperative

La C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) associazione considerata di sinistra, non ha rappresentante nel C.d.A. perchè lo statuto della C.C.I.A.A. di Rovigo prevede due rappresentanze delle associazioni coltivatori, una è stata data alla Coldiretti e l'altra all'associazione degli Agricoltori (sempre per la precisione n.d.r.).

Ai lettori, meglio se coltivatori, il compito di trarre le conclusioni.

... APRILE E MAGGIO...

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Crepaldi Sofia
- Vettorello Anna
- Da Re Alessia

CUPIDO HA COLPITO IL CUORE

- Boscolo Claudio e Karalová Margita
- Ferro Massimiliano e Chierogà Stefania
- Desiderato Leonardo e Bertaglia Sabina Maria

ABBIAMO SALUTATO PER L'ULTIMA VOLTA:

- Donà Gino
- Saccoman Alfonso
- Crivellari Danilo
- Siviero Delfina
- Cappello Luciano
- Fasolato Simonetta
- Piva Tullio
- Tonello Giannina



Palazzetto dello Sport con più di 200 presenze, molti operai della centrale di Polesine Camerini e altrettanti componenti dei comitati "No carbone". Pochi, pochissimi i cittadini di Rosolina tenendo conto anche che si giocava in casa.



Da sx i segretari prov.li UIL, CISL e CGIL Giampietro Gregnanin, Orazio Trambaioli, Giovanni Nalin. I parlamentari Fabio Baratella DS, Gabriele Frigato Margherita, Giuseppe Fini F.I., il vice presidente Provincia di Rovigo Gino Spinello, il sindaco di Rosolina Luciano Mengoli, l'assessore al Turismo di Rosolina Federico Avanzi e il direttore responsabile di Rosolina ieri oggi domani Giancarlo Zanini.



La certificazione energetica degli edifici

Il decreto legislativo 192, pubblicato nell'agosto 2005, ha introdotto alcune novità rispetto alla legge 10 / 91 sull'isolamento degli edifici.

I parametri di consumo energetico massimo a metro quadro per edificio sono molto più bassi, rispetto alla vecchia legge 10, e impongono per le nuove costruzioni e ristrutturazioni, l'isolamento termico strutturale a bassa dispersione termica, e l'impianto di riscaldamento ad alta efficienza.

Per le nuove costruzioni sarà a breve,

obbligatorio installare i pannelli solari termici per produrre l'acqua calda.

Nei condomini non si installeranno più le caldaie autonome, ma sono previsti moderni impianti centralizzati con caldaie a condensazione.

La certificazione energetica tende a mettere una etichetta agli edifici, come per gli elettrodomestici: classe A, B, C..... e serve per avere l'abitabilità e la compravendita. Alcuni notai già la richiedono. Tutto questo porta a spendere di più per chi costruisce, però poi si risparmia sulla bolletta.

Bellan Daniele



LÈGGERE di Aurora Favero

M. Pascal, **Treno di Notte per Lisbona**, 2007, Mondadori, Euro 18,50.

L'incontro con una donna. La scoperta di una lingua viva e sensuale quale il portoghese. L'acquisto di un libro scritto da Amedeu Inacio de Almeida Prado fa da propellente alla rivoluzione della metodica vita del geniale professore di latino Gregorius Raimond (detto Mundus).

Un viaggio tra le strade di Lisbona, la vita di Prado e la storia del Portogallo negli anni di Salazar. Una trama poco avvincente, a tratti scontata, in uno stile narrativo fluido e ricercato reso mirabile da una traduzione ricercata ed accurata.

Rita Nocerino

M. Cerri, **A una Stella Cadente**, 2007, Orecchio Acerbo, Euro 13,5.

Cosa si chiede ad una stella cadente? Si possono esprimere solo desideri importanti davanti agli occhi grandi e indagatori di un astro dalle fattezze di ragazza eterea, così come viene rappresentata dalla matita lieve e talentuosa della giovane illustratrice e scrittrice Mara Cerri.

Ed ecco allora che tra le pagine si inseguono desideri sussurrati e sostanziali espressi in diverse lingue, parole che danzano nella pagina inaspettate, proprio come le immagini di un universo femminile incantevole e ricco. Un'opera dalla grafica accurata, da gustare con gli occhi e conservare come un gioiello.

Aurora Favero



Che delusione capitano!!!

di GIORGIO FERLINI

<http://tononoconsiglia.blogspot.com>



In compagnia di altri dieci prodi della "Compagnia della Braga" sono andato a vedere

"Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo", prima di proseguire vorrei ringraziarli perché li ho trascinati a vedere un film INUTILE!!!

Tutta colpa di Robert Zemeckis che, nel lontano 1989, inaugurò la moda delle trilogie a puntate, da allora non si può più girare un film con scritto la parola fine al termine della pellicola; non si può più neanche girare un film che duri due ore (questo rasenta le tre)...

PERCHÉ??? PERCHÉ SONO DEI VIGLIACCHI!!! Hanno paura di fare pellicole che non prevedano sequel.

Una volta non c'erano film di tre ore lasciati a metà e ripresi un anno dopo senza minimamente prevedere una sorta di flashback, trattando il pubblico pagante del cinema a pesci in faccia!!!

Regista e sceneggiatori davano per scontato che avessimo rivisto "Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma" il giorno prima, sono partiti come una puntata di Beautiful.

Forse non avete capito che Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo non mi è piaciuto molto, nonostante gli effetti speciali veramente strabilianti, il film è un'accozzaglia di scene cucite insieme senza una vera logica.

L'unica nota positiva è Johnny Depp, finalmente ha trovato la misura e riesce ad interpretare il Capitano Jack Sparrow senza cadere nel macchiettistico.

Accettate un consiglio, aspettate

quattro mesi e, se proprio volete farvi del male, noleggiatelo, almeno ogni ora potete alzarvi per sgranchirvi le gambe!!!

Hasta la vista.

Calcio amatori a 11 UISP L'HAVANA FC ROSOLINA MARE NON PASSA IN ECCELLENZA

Epilogo amaro per la squadra rosolinense che non riesce a cogliere l'obiettivo stagionale e cioè la promozione alla serie "eccellenza" del campionato provinciale calcio amatori UISP.

Obiettivo non raggiunto in virtù del secondo posto ai play off nel mini girone a quattro squadre in cui solo la prima passa alla categoria superiore.

Un grosso rammarico in quanto proprio nella partita decisiva contro il Granze poi promosso, vede l'Havana condurre per 1 a 0 fino all'ultimo minuto, ma incredibilmente un rigore contro a dir poco assurdo su una mischia dove anzi il portiere rosolinense viene caricato: 1 a 1 quindi i calci di rigore che vedono primeggiare la squadra avversaria.

Oltre il danno la beffa quindi ed il rammarico di non essere promossi soprattutto per un errore arbitrario, ma anche per le troppe occasioni avute e sprecate sotto porta, difetto questo avuto per tutto il campionato e che alla fine è stato fatale.

Ultimo impegno poi la Coppa Rovigo dove l'Havana accede ai quarti battendo Porto Viro e Boscochiaro in

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Lettera aperta agli amministratori del comune di Rosolina.

Qualche giorno fa guardando la trasmissione Report su Rai3, nella consueta rubrica delle "buone notizie" veniva presentato come caso di aziende pubbliche che funzionano, la storia di Soelia. Soelia è un'azienda di Servizi Pubblici Locali a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% dal Comune di Argenta, che è un comune della provincia di Ferrara. Nata nel 2001 come Azienda Speciale Multiservizi, dal dicembre 2002 è diventata S.p.A. e in quattro anni di attività ha sviluppato e diversificato i servizi offerti e ampliato i territori di competenza.

Sul piano operativo Soelia si occupa, direttamente o attraverso società partecipate, di: **distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, raccolta e smaltimento rifiuti, gestione di farmacie (comunali), verde pubblico, manutenzione immobili e gestione calore (case popolari), servizi cimiteriali, pubblica illuminazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, manutenzione automezzi (comunali), telecomunicazioni.**

Gli obiettivi di Soelia sono quelli di offrire al Comune di Argenta servizi di qualità a costi contenuti, assorbire passività dell'ente locale, ancora prima che generare utili, acquisire o realizzare strutture per conto dell'ente proprietario. Com'è riuscita a realizzare tutto questo Soelia? Soelia, infatti è una azienda pubblica partecipata al 100% dal Comune di Argenta e ne rappresenta la società patrimoniale.

Nelle due tappe del processo di trasformazione in SpA il comune di Argenta ha trasferito a Soelia la proprietà delle reti del gas, della pubblica illuminazione, della discarica, degli immobili funzionali all'erogazione dei servizi, di tutta l'impiantistica sportiva e diversi altri immobili (teatro, sedi decentrate, etc.).

Contestualmente il Comune di Argenta ha trasferito anche i mutui insistenti su

tale patrimonio per una quota capitale residua pari ad oltre 16 milioni di euro.

Su tali capitali gli investimenti sono effettuati direttamente da Soelia secondo un programma annualmente deliberato dalla Giunta Comunale, la quale definisce la destinazione d'uso degli immobili, mantenendo il rapporto diretto con gli utilizzatori (società sportive, associazioni, istituzioni).

Se andiamo a considerare il costo dei servizi erogati ai cittadini, esso è mediamente inferiore di circa il 30% rispetto alle tasse pagate dai cittadini negli altri comuni della provincia di Ferrara.

Non so, se questa progetto è realizzabile anche nel nostro territorio, ma sono convinto che le tasse che pagano i cittadini riguardo la gestione dei rifiuti, e gli altri servizi non amministrativi erogati dal comune, rispetto alla qualità del servizio offerto, siano troppo elevate, tralasciando il recente aumento dell'addizionale Ipraf dal 0,2 al 0,5%.

Tuttavia, sono convinto che per abbassare il costo delle tariffe, si potrebbe realizzare una società o un consorzio con i comuni limitrofi (Loreo, Porto Viro, Taglio di Po), che fornissero tali servizi in loco, evitando le inefficienze dei calderoni provinciali, inoltre la realizzazione di una società patrimoniale sul modello di Soelia, garantirebbe un continuo ed approfondito controllo dei cittadini e degli amministratori sull'opera di tale società e sull'aumento delle tariffe.

Antonio Zennaro

Continua il dialogo sulla Chiesa cattolica

Egregio direttore di Rosolina ieri oggi domani, mi sia consentito intervenire nel dibattito intercorso nelle ultime sue pubblicazioni a seguito degli interventi del sig. Lucio Mengoli.

Non ritengo sia opportuno, in questa sede, disquisire sulle varie argomentazioni adottate dal sig. Guido Zennaro, per ovvie esigenze di brevità; il lettore attento e "curioso" potrà documentarsi andando ad attingere alle fonti idonee, purché sia scervo da pregiati che potrebbero invalidare una ricerca storica obiettiva.

Nessuno potrà chiudere gli occhi davanti alla travagliata storia della Chiesa cattolica che, "come navicella in balia della tempesta", ha attraversato 2000 anni di storia e che, per grazia dei cristiani, o, per sfortuna degli scettici odierni, è giunta fino a noi.

Non bisogna dimenticare che il grande Papa Giovanni Paolo II ha chiesto, davanti al mondo, perdono per le colpe di cui si possono essere macchiati i cristiani a causa della loro fragilità; gesto che ha spiazzato tutti, credenti o no.

È stato proprio questo gesto che ha connotato la vera e realistica natura dell'uomo e, ultimamente, del cristiano: riconoscersi limitato e peccatore, ma, proprio per questo, capace di rialzare lo sguardo e ricominciare.

"Per fortuna siamo circondati da uomini santi e anche da uomini che tanto santi non sono, ma che tuttavia non hanno il cuore duro, i quali nel nome di Gesù con opere manifeste e opera nascoste, con grandi gesti e con gesti invisibili, stanno rendendo la vita più umana" (editoriale dal mensile Tracce - maggio 2007). Ringrazio per l'ospitalità.

Paola Callegari

Lunedì 4 giugno Elena Degrandis, figlia del consigliere comunale Giancarlo, ha vinto il campionato regionale di tennis under 12. Complimenti alla neo campionessa.

OFFERTE LAVORO
Ristorante ROSOLINA MARE
Via dei Francesi cerca cameriera
Tel. 0426.326026
Cercasi operaio magazziniere settore molluschi a Porto Viro
Tel. 0426.322667

MOCENIGA PESCA
SOCIETÀ AGRICOLA



ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI

SINCERT
UNI EN ISO 14001:2004
CERTIFICAZIONE
MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISO



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it

SE VOLETE PAGARE PER ME FATELO. SOLO ALLORA POTRETE DIRLO!!!

Sono un operatore turistico di Rosolina Mare, che per un ristorante di 227 mq (la sala è di mq 70 circa), un bar di 120 mq compreso bagni, magazzino ecc. e un appartamento di mq 50 paga 4.018,72 euro, per la raccolta rifiuti.

Già mi gira.... per i 4.018,72 euro che devo pagare entro il 31.05.07 (ma si sa che bisogna avere il servizio), ma poi leggere su un quotidiano locale le dichiarazioni di qualche sapientone che asserisce che quelli del centro paese pagano per quelli del mare, mi viene la voglia di fargli ingoiare la bolletta e tutta la documentazione, busta compresa.

Mi meraviglio che certa stampa dia spazio a notizie strampalate che creano disinformazione, malumore e qualunque; si vede che è a corto di feste paesane, tagli di nastri e recite negli asili.

Bastava andare in comune e chiedere il regolamento comunale sulla T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale, che tradotta in volgare significa "raccolta rifiuti") per sapere quanto pagano le case e



gli abitanti di tutto il territorio di Rosolina (Albarella esclusa perchè provvede ad effettuare la raccolta in economia). Ivano "Pavarotti" Ristorante il Corsaro

ANCHE ARSENICO DAL CAMINO Trambaiolli: "Non lo sapevo, mi informerò"

In occasione del Pubblico Dibattito di Venerdì 18 Maggio u.s. sul tema della Ri-conversione a carbone della Centrale di Polesine Camerini, ho posto un quesito alle rappresentanze sindacali che presiedevano al Convegno, in merito alle emissioni inquinanti, in particolare all'arsenico.

I composti inorganici d'arsenico, secondo il Centro Internazionale di ricerca sul cancro (IARC), possono provocare il cancro nell'uomo.

L'arsenico è un composto associato tipicamente alla combustione di combustibili fossili, i lavoratori che hanno lavorato e che lavorano nelle centrali che utilizzano tali combustibili, avrebbero dovuto e devono essere sottoposti ad uno screening per l'esposizione cronica all'arsenico attraverso un campione di capelli, tale esame è preferibile ai test del sangue e delle urine, i cui risultati negativi potrebbero falsamente rassicurare le persone a rischio.

Nel 2002 a Porto Tolle sono stati

emessi nell'aria 70 kg di arsenico (registro INES). Nell'ipotesi di riconversione a carbone, il peggior carbone (l'acquisto di un tipo di carbone anziché di un altro lo fa il prezzo) arriva a contenere 35 grammi di arsenico ogni 1000 grammi di carbone (Jack C. Ng et al. A global health problem caused by arsenic from natural sources. Chemosphere 52 (2003) 1353 -1359).

Chi per lavoro è esposto a carcinogeni DEVE essere per legge sottoposto periodicamente ad esami mirati, e questo in attuazione alla direttiva quadro 89/391/CEE recepita in Italia dalla legge 626/94 e seguenti.

Le autorità competenti nazionali sono responsabili per l'applicazione delle direttive comunitarie, ma i sindacati che rappresentano i lavoratori e tutelano la loro integrità fisica, hanno promosso qualche attività informativa o richiesto informazioni in merito? Al mio quesito nessuno ha dato risposta.

Deborah Furlan

Posta Elettronica Certificata (II parte) dott. ing. Thomas Camaran www.e-thomas.eu

Continua dal numero precedente.

Durante la trasmissione di un messaggio attraverso 2 caselle di PEC (Posta Elettronica Certificata) vengono emesse altre ricevute che hanno lo scopo di garantire e verificare il corretto funzionamento del sistema.

In particolare: il punto di accesso, dopo aver raccolto il messaggio originale, genera una ricevuta di accettazione che viene inviata al mittente; in questo modo chi invia una mail certificata sa che il proprio messaggio ha iniziato il suo percorso.

Il punto di ricezione, dopo aver raccolto il messaggio genera una ricevuta di presa in carico che viene inviata al gestore mittente; in questo modo il gestore mittente viene a conoscenza che il messaggio è stato preso in custodia da un altro gestore.

La Posta Certificata sfruttando critto-

grafia e protocolli di sicurezza riesce a fornire agli utenti un servizio sicuro che sostituisce integralmente il tradizionale servizio di posta (elettronica e cartacea), mettendosi inoltre al riparo da spam, abusi e disguidi.

Fra le caratteristiche salienti va notato che nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte viene conservata per 30 giorni in un apposito registro informatico custodito dai gestori stessi: tale registro ha lo stesso valore giuridico delle ricevute.

CHE BRAVA L'ASSESSORE REGIONALE ALLA PESCA! Non è onorevole montare sul carro del vincitore.

Le pagine dei giornali locali in questi giorni sono state in parte riempite da un tema che ha riguardato Rosolina e il settore della pesca. Il Consiglio di Stato, con una sentenza, ha annullato un'ordinanza del TAR Veneto che aveva dato ragione ad alcuni proprietari ritenendoli nel diritto di recitare parte della laguna di Caleri.

Il Consiglio di Stato ha invece ritenuto che la laguna di Caleri abbia le caratteristiche della demanialità. Ora, le sentenze non sono entrate nel merito ma si sono pronunciate sulla sospensiva di atti amministrativi che hanno riguardato il rilascio o meno del "Permesso" a recitare la laguna.

In tutto questo contenzioso chi ha difeso la demanialità delle lagune sono stati il Comune di Rosolina, il Consorzio di pescatori Delta Nord e, solo nei confronti del TAR Veneto, anche la Provincia di Rovigo.

Sorprende, pertanto, quanto dichiarato dall'assessore regionale alla Pesca Isi Coppola, la quale ha esaltato la posizione della Regione Veneto dichiarando che tale Ente è convinto sostenitore della demanialità.

Al contrario, l'avvocato Danese, uno dei legali del Comune di Rosolina, ha evidenziato proprio l'assenza, nel contenzioso, della Regione e il fatto che il Comune di Rosolina e i Pescatori sono stati lasciati soli.

Se guardiamo i comportamenti della Regione e di chi la rappresenta in tema di pesca mi sorgono alcuni quesiti: se la Regione è convinta sostenitrice della demanialità e degli interessi dei pescatori perchè non ha rifiutato ad alcuni proprietari l'autorizzazione al rilascio dei documenti di scorta sanitari?

Oppure perchè non si è costituita assieme al Comune e ai Pescatori nel

contenzioso con i privati? E ancora perchè non ha ritenuto comunque di far scavare i canali lagunari ai fini del risanamento oppure ha rilasciato le concessioni demaniali ai pescatori per sei anni come previsto dalla legge pronta a difendere la convinzione della demanialità?

Considerato che i comportamenti della Regione parlano in modo diverso da come la presenta ora l'assessore Isi Coppola, arrivo all'ovvia conclusione, che all'assessore manca un minimo di pudore che le avrebbe permesso di tenere l'unico comportamento correttamente possibile: chiedere scusa ai pescatori e impegnarsi con i fatti, almeno per il prossimo futuro, ad una presenza e ad una posizione più trasparente sul tema della demanialità. Cordialmente.

Giancarlo Degrandis
Consigliere delegato alla Pesca
Comune di Rosolina

MUSICA IN COMUNE

Mercoledì
27
Giugno
ore 21,00

Presso l'aula Polivalente scuola elementare di Rosolina centro, Concerto di giovani concertisti del conservatorio di Adria. Musiche del 900 per ensemble di percussioni e di strumenti a fiato. Musiche di J. Cage, S. Reich, R. Wiener, G. Gershwin, C. Porter, K. Weill.

ANDREOTTI AUTO

CONCESSIONARIA PEUGEOT

VIENI A PROVARE
LA 107 - LA 207 - LA 307
e informati sulle agevolazioni.

Cerca Angelo e digli che ti manda il giornale di Rosolina, sarai accolto come un amico.

BORSEA (RO) - Tel. 0425.474012

BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

AL CORSARO
di Ivano

MANIFESTAZIONI
ESTATE 2007
Piazzetta del Pescatore
Via dei Francesi - Tel. 0426.326026
ROSOLINA MARE

KARAOKE
dalle 20.00 alle 22.00
giugno - luglio - agosto
TUTTE LE DOMENICHE

1-22 VENERDI GIUGNO SPECIALE
6-20 VENERDI LUGLIO KARAOKE &
15 MERCOLEDI AGOSTO PIANO BAR
dalle 20.00 alle 24.00

E PER I PIU' PICCOLI...
Spettacoli di burattini

VENERDI 3 AGOSTO
CAPPUCETTO RUSSO

VENERDI 10 AGOSTO
IL CENCIO FANFURLA

VENERDI 17 AGOSTO
IL CENCIO FANFURLA

BERTONI MORENO

IMPIANTI

ROSOLINA (RO)
Via Po Brondolo 74
Tel. 349.3006161

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE CLIMATIZZATORI



Sede:
CORBOLA (RO)
Via Nuova, 1032



ONORANZE FUNEBRI

Gaetano

È APERTO A ROSOLINA

La sensibilità e il rispetto per il Vostro caro è la nostra priorità. Consultateci in questo delicato momento, comprenderete la dedizione e la convenienza del nostro servizio.

Tel. 0426.340334 - Cell. 348.2625565 - 347.5988712

NAVIGARE
Fishing and Tour

PESCA SPORTIVA ALLO SGOMBRO

IMBARCO a 500 metri da ALBARELLA
Tel. e Fax 0426.664479 - Stefano 347.2353093

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

AL CORSARO
da Ivano

ROSOLINA MARE
Via dei Francesi, 312
Tel. 0426.326026

Aperto tutto l'anno

Ivano Vi aspetta con i suoi gustosi piatti

I CARABIERI FANNO SCUOLA

Esercitazione con il cane lupo e visita auto ed elicottero dei carabinieri.



Una lezione diversa dal solito per ragazzi/e di tutte le scuole di Rosolina, impartita da carabinieri provenienti da varie località del Veneto. Il cane lupo Xallo condotto dal carabiniere scelto Riccardo Basilico si è esibito in una azione di bloccaggio di un maleintenzionato armato. Tutta la manifestazione era tesa a dimostrare l'alto grado di preparazione dell'Arma dei Carabinieri e la dotazione di mezzi messi in mostra. La "gazzella" era munita di computer per il collegamento con la centrale e il cervellone di Roma, radio, dispositivi di allarme e di segnaletica varia mentre l'elicottero Augusta 109 del 14° Nucleo Elicotteristi di Treviso comandato dal tenente colonnello Massimo Margini, originario di Adria, ha avuto maggiori visitatori. Il maresciallo Capòzzolo ha fornito alcune informazioni tecniche sul velivolo adibito a ricognizione e ricerca, che è dotato di due motori da 400 cv che consumano 90 lt di carburante ora a motore, le 4 pale rotanti disegnano un cerchio di 12 metri e può portare 6 passeggeri oltre i due piloti e può raggiungere i 300 km ora.

I carabinieri si sono prodigati per soddisfare le curiosità degli scolari, e non solo, anche le maestre, come in questo caso la sig.ra Alessandra Patriani, hanno appreso



elementari informazioni tecniche sull'elicottero e sulla funzione del mezzo che offre la possibilità di arrivare celermente dove necessita e controllare un vasto territorio dal cielo.



Sotto il sindaco di Rosolina Luciano Mengoli e l'assessore alla cultura Franco Vitale a colloquio con il colonnello Luigi Lastella comandante Carabinieri della provincia di Rovigo



Tutte le mamme degli scolari, previdenti e attive, hanno raccolto, fra di loro, le vettovaglie (terminologia da caserma visto che quel giorno i protagonisti erano i carabinieri): patatine, panini di ogni sorte, pasticcini vari, salatini ecc. con bibite fresche assortite e del buon vinello per carabinieri e cittadini presenti, come per una festa all'aperto. Quel sorriso che si vede nella foto era riservato anche ai "clienti", un panino e un sorriso, una bibita e un'altro sorriso e così via. Qui sopra le volontarie addette al servizio distribuzione soddisfatte per il lavoro svolto e per l'apprezzamento ricevuto dai fruitori. Un grazie alle simpatiche ragazze che hanno fatto vedere un buon spirito di corpo.

DUE PESI E DUE MISURE?

Da diverso tempo, nel mondo della pesca si discute sulla proprietà o demanialità di parte delle lagune da Porto Tolle a Rosolina.

L'Azienda Agricola Moceniga Pesca s.s. di Rosolina, nel 2006, si è rivolta al T.A.R. Veneto visto che il Comune di Rosolina dapprima le aveva rilasciato permesso di costruire (si intendeva delimitare, con pali, una parte della laguna di Caleri che lo stesso T.A.R. afferma: "La società ricorrente ha prodotto valido titolo legittimante il possesso dell'area interessata..."), ma poi glielo ha ritirato perché la riteneva area "demaniale".

Esaminato il ricorso della società, il T.A.R. ordina all'Amministrazione Comunale il rilascio del permesso di costruire condannandola a pagare 5.000 euro a favore della Moceniga Pesca.

Sempre nel 2006, nello stesso periodo, si stipulava "Contratto preliminare per la compravendita dei terreni occorrenti per la sistemazione delle strutture di at-

tacco e ricovero natanti per la pesca professionale in località Moceniga".

Parte venditrice: Vianelli Giangaleazzo e Vianelli Vittoria. Parte acquirente: il comune di Rosolina.

Da preliminare risulta che il comune di Rosolina ha avviato l'esproprio di 6.870 mq accettato dai Vianelli che così hanno visto aumentare del 50% l'importo che risulta stabilito in 13.253,74 euro e tutti i costi inerenti gli atti sono stati accollati al Comune.

Ora, sorge spontanea la domanda: il Comune di Rosolina usa due pesi e due misure?

Per il comune di Rosolina la società Moceniga Pesca non può recintare l'area perché è demaniale, ma la porzione di palude per fare il porto la considera privata tanto che ha pagato ai Vianelli 13.253,74 euro per l'esproprio.

- Perché il Comune ha comperato l'area per il Porto di Moceniga se considera la palude di Caleri area demaniale?

- Nell'ipotesi che le aree risultassero demaniali i Vianelli restituiranno quanto percepito?

- Per ultimo, a quale tabella e a che tipo di area è stato fissato il prezzo di esproprio?

Se il giornale pubblicherà le risposte ai quesiti, contribuirà a fare chiarezza.

INDOVINELLO

Tre barattoli di biscotti hanno delle etichette sbagliate su cui c'è scritto rispettivamente: "Cocco" "Cioccolato" e "Cocco e Cioccolato".

I barattoli sono chiusi e perciò non potete guardar dentro. Dovete prendere un biscotto da un solo barattolo e, in base a questo, mettere l'etichetta giusta su ogni contenitore.

Da quale scegliete di prendere il biscotto?

Tutti possono partecipare, eccetto Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro **Domenica 24 Giugno** verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio. **Comunicare la soluzione a:** Romeagraf Via Marconi 19 - Tel./Fax 0426.664441 info@rosolinadomani.it

VINCITRICE VITTORINA BERTAGLIA "FORNARINA"

Vincitrice della T-shirt messa in palio dalla Tipografia ROMEAGRAF per aver risposto correttamente all'indovinello sul n. 3/2007 di Rosolina ieri oggi domani: *per ottenere un'unica collana qual'è la cifra minima da spendere?*

Risposta: 10 euro (si prende una catenina, si aprono i 4 anelli e ognuno va a saldare le 4 catenine rimaste intere.



Rosolina ieri oggi domani

PERIODICO DI INFORMAZIONE N. 6 del 13 giugno 2007 Ricordi, attualità, società, economia e monade serie. www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it

Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004

Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.

Tiratura 2600 copie - Copia omaggio e non in vendita

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)

Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it

Direttore responsabile: Giancarlo Zanini

Vice direttore: Massimo Righetto

Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441

Stampa: Tipografia Romeagraf - Rosolina (Ro)

Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104

Impaginazione: Michela Crepaldi

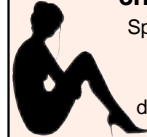
Pubblicità: Manuela Zaniboni

Collaborano: Aurora Favero, Giorgio Ferlini, Daniele Bellan, Deborah Furlan, Thomas Camaran, Bepi, Tiziana Pavanello, Giancarlo Zanini, Ivano Davanzo.

Mhz 95,300



A dura più on liamaro che no on paiaro.



Spesso vive più a lungo chi sembra malato che chi sembra sano (letteralmente: dura di più un letamaio che un pagliaio).



ROSOLINA - Via Po Brondolo 74 - Tel. 349.3006161

ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

15/06 - 22/06 PORTO VIRO

Giroto - Via Contarini, 9

22/06 - 29/06 PORTO VIRO

Ferrari - Piazza Marconi, 34

29/06 - 06/07 LOREO

Borsari - Piazza Longhena, 1

06/07 - 13/07 PORTO VIRO

Braida - Via Zara, 26

Guida al T.F.R.



Trattamento di Fine Rapporto

GASTRONOMIA Le Delizie di Nazzareno di ROSANGELA FINOTTI

BUFFET PER OGNI OCCASIONE - FRITTO MISTO GRIGLIATE MISTE DI PESCE - PIZZA AL TAGLIO

ROSOLINA (RO) - Via Marconi, 57 - Tel. 0426.340233



ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA PEUGEOT

VIENI IN ANTEPRIMA A VEDERE E PROVARE LA NUOVA PEUGEOT 207

BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10 Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197